

Codice A14060

D.D. 12 marzo 2015, n. 135

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.L. 3 dicembre 2014 n. 199, dell'Azienda agricola Avicoltura RIETTO s.s. di Poirino (TO).

Il Decreto 29 aprile 1998, n. 221 contenente il regolamento recante norme di attuazione della direttiva 93/120/CE che modifica la direttiva 90/539/CEE ha dettato le norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza da Paesi Terzi di pollame e uova da cova.

Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 50945 del 29 dicembre 2010 “Disposizioni nazionali in materia di commercializzazione di uova da cova e pulcini di volatili da cortile”, ha attuato le condizioni di produzione, commercializzazione e trasporto delle uova da cova e pulcini di volatili da cortile sul territorio italiano, comprese quelle destinate agli scambi.

Il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, in particolare l'art. 114, ha conferito alle Regioni e alle Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato. In particolare con nota n. 600.7/24400/AG/505 del 25/6/01 il Ministero della Salute ha precisato che le Regioni debbono provvedere al rilascio delle autorizzazioni sulla base di domande ad esse presentate direttamente.

L'O.M. 13/12/2012e s.m.i., ha stabilito misure ulteriori di polizia veterinaria contro l'influenza aviaria.

Con D.L. 3 dicembre 2014 n. 199, in attuazione della Direttiva 2009/158/CE, sono state stabilite le caratteristiche strutturali e funzionali richieste agli impianti di “Allevamento” e sono state stabilite le modalità per l'attribuzione dei numeri di riconoscimento.

Il sig. Rietto Domenico, nato a Poirino (TO) il 20/4/1956, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento di moltiplicazione, sito nel Comune di Poirino, identificato con il codice aziendale 197TO702, dove si producono uova da cova da riproduttrici della specie Gallus gallus, ha chiesto che la propria azienda sia inserita nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.L. 3 dicembre 2014 n. 199.

A seguito di tale istanza il Servizio Veterinario dell'ASL TO5 ha eseguito le verifiche istruttorie recandosi presso lo stabilimento succitato per accertare l'esistenza delle condizioni per ottemperare alla richiesta. Le strutture sono risultate conformi a quanto stabilito dal D.L. 3 dicembre 2014 n. 199, al Decreto n. 221 del 29/4/98 e all'O.M. del 13/12/12.

Visto il parere favorevole espresso in data 2/3/2015 dal Servizio Veterinario dell'Asl territorialmente competente,

per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.gs n. 29/93 e successive modifiche
visti gli artt. 17 e 18 della L. R. n° 23/2008;

determina

- di autorizzare lo stabilimento di moltiplicazione Azienda Agricola Avicoltura Rietto s.s., sita in comune di Poirino (TO), identificata con il codice aziendale 197TO702, dove si producono uova da cova da riproduttrici della specie Gallus gallus, agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi di pollame (D.L. 3 dicembre 2014 n. 199);
- di assegnare il codice aziendale IT 197TO702 attribuitogli ai sensi della nota ministeriale n. 600.7/24400/AG/505 del 25/6/01.

L'autorizzazione è soggetta a:

- a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;
- b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia